

Diagnosi delle lesioni non melanocitiche

A. Di Stefani

Al giorno d'oggi la dermoscopia è una metodica diffusamente utilizzata nella pratica clinica per la diagnosi precoce del melanoma. Studi di valutazione sull'accuratezza diagnostica del solo esame clinico hanno evidenziato che il dermatologo è in grado di individuare il melanoma nel 65-80% dei casi, mentre una recente revisione sistematica della letteratura ha dimostrato che la dermoscopia è in grado di incrementare la sensibilità diagnostica del melanoma anche fino al 35% rispetto alla sola osservazione clinica. È importante però sottolineare come tale miglioramento diagnostico può essere ottenuto solo se l'osservatore ha un buon livello di esperienza nell'utilizzo della metodica, infatti l'accuratezza della diagnosi dermoscopica può risultare anche peggiore rispetto alla sola diagnosi clinica, per i praticanti dermoscopisti non esperti. Pertanto, un'adeguata preparazione è fondamentale ai fini di un'applicazione diagnostica realmente efficace. Da questo si può dedurre l'importanza di corsi di insegnamento formali sulla metodica, tenuti da personale qualificato ed esperto, così come il continuo aggiornamento scientifico di coloro che la praticano. Sembrerebbe auspicabile anche l'inserimento di un esame di dermoscopia all'interno delle scuole di specializzazione in Dermatologia e Venereologia. La finalità di tale corso è proprio quella di ripartire dai fondamenti della metodica e fornire ai partecipanti l'abcd del linguaggio dermoscopico che rappresentano le basi solide per raggiungere una adeguata competenza ed accuratezza diagnostica.